



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Corte dei Conti
UFFICIO DI CONTROLLO DEGLI ATTI
DEL MIUR, MIURAC
MIN. INFRASTRUTTURE - MIN. LAVORO
10 MAR 2017
Leg. ... foglio ... *Lhl*

Consigliere

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica **Maria Teresa Polverino**
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, e in particolare l'articolo 18, commi da 8 a 8-*sexies*;
- VISTO in particolare l'articolo 18, comma 8-*ter*, del citato decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, con il quale è stata autorizzata la spesa di 150 milioni per l'anno 2014 al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico;
- VISTO l'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, il quale prevede, per le finalità e gli interventi di cui al richiamato articolo 18, comma 8-*ter*, del decreto-legge n. 69 del 2013, che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE), su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, assegni, nell'ambito della programmazione nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativa al periodo 2014-2020, fino all'importo massimo di 300 milioni di euro, previa verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito della programmazione 2007-2013 del Fondo medesimo e di quelle assegnate a valere sugli stanziamenti relativi al programma delle infrastrutture strategiche per l'attuazione di Piani stralcio del programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- VISTO il citato articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014, che prevede altresì che il CIPE, in esito alla predetta verifica riprogrammi le risorse non utilizzate e assegni le ulteriori risorse a valere sulla dotazione 2014-2020 del Fondo sviluppo e coesione in relazione ai fabbisogni effettivi e sulla base di un programma articolato degli interventi e individui le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e di applicazione di misure di revoca;
- VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, e, in particolare, l'articolo 6, comma 5, che proroga al 28 febbraio 2015 il termine per l'aggiudicazione degli interventi finanziati ai sensi del citato articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014;
- VISTA la delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 22, con la quale sono stati assegnati, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013, 400 milioni di euro per l'anno 2015 a favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

finanziamento delle misure di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”*;

DATO ATTO che con la delibera CIPE n. 22 del 2014 si stabiliva che le economie derivanti dai ribassi di gara e le altre economie derivanti dall'esecuzione degli interventi di cui alle graduatorie di cui all'articolo 18, comma 8-ter, del citato decreto-legge n. 69 del 2013 fossero destinate allo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto del Direttore della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2013, n. 267, relativo a interventi per la messa in sicurezza e conformità degli edifici scolastici;

CONSIDERATO che la graduatoria di interventi, di cui al citato decreto del Direttore della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio 10 ottobre 2013, n. 267, si concludeva con i progetti finanziati, in quanto ulteriori interventi non sono stati inseriti in un ordine preciso di graduatoria e quindi non emergono ulteriori interventi finanziabili;

CONSIDERATO invece, che persistono ancora interventi in attesa di finanziamento nell'ambito delle graduatorie di cui all'articolo 18, comma 8-ter, del decreto-legge n. 69 del 2013, come già inseriti nell'allegato alla Delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 22;

DATO ATTO che con nota prot. n. 6239 dell'8 marzo 2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha richiesto al CIPE di poter utilizzare le economie accertate con riferimento agli interventi in attesa di finanziamento di cui all'articolo 18 comma 8-ter, del decreto-legge n. 69 del 2013;

CONSIDERATO che il CIPE, con nota prot. n. 7868 del 24 marzo 2016, ha chiarito che lo scorrimento dell'elenco di cui all'allegato 1 della richiamata delibera 30 giugno 2014, n. 22, non altera la finalità della deliberazione e riguarda la medesima area di intervento nel rispetto delle finalità individuate dalla delibera stessa;

DATO ATTO che con la delibera CIPE n. 22 del 2014 all'allegato 2 si stabiliva per ogni Regione l'importo ad ognuna destinato;

DATO ATTO che, in alcuni casi e per alcune Regioni, le risorse assegnate a seguito della ripartizione regionale di cui all'allegato 2 della citata delibera CIPE non sono state assegnate integralmente in considerazione di interventi collocati all'ultimo posto in graduatoria e che sarebbero stati, quindi, finanziati solo parzialmente;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONSIDERATO che per effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati con la più volte richiamata delibera CIPE è stato realizzato un apposito sistema informativo, nel quale gli enti locali hanno inserito tutte le informazioni relative agli aspetti sia procedurali sia finanziari dei singoli progetti, compresa la rimodulazione del quadro economico a seguito dell'esperimento della gara d'appalto con l'evidenza delle economie maturate;

VISTE le rimodulazioni validate sul sistema informativo relative agli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 21 giugno 2016 n. 221 che, sulla base degli esiti della prima fase di monitoraggio, ha accertato un volume complessivo delle economie per un importo pari a euro 47.736.684,00;

CONSIDERATO che il volume delle economie così accertato deve essere riassegnato, ai sensi del citato articolo 18, comma 8-*quinques*, del decreto-legge n. 69 del 2013 con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca agli interventi che seguono nell'ordine delle graduatorie regionali non ancora esaurite;

CONSIDERATO che le Regioni le cui graduatorie non risultano esaurite sono l'Abruzzo, il Friuli-Venezia Giulia, la Lombardia, il Molise, il Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto;

DATO ATTO che con un primo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2015 n. 548, si è proceduto ad un primo scorrimento delle graduatorie che ha consentito di finanziare n. 113 interventi tra le seguenti Regioni l'Abruzzo, il Friuli-Venezia Giulia, la Lombardia, il Molise, il Piemonte sulla base dei criteri di riparto di cui al decreto-legge n. 69 del 2013;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 626 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie di cui alla delibera CIPE n. 22 del 2014, stabilendo quale termine per l'affidamento dei lavori quello del 28 febbraio 2017;

CONSIDERATO che, a seguito degli eventi sismici verificatisi negli ultimi mesi, molti comuni della Regione Abruzzo hanno rappresentato di non essere in grado di rispettare il predetto termine, in ragione del danneggiamento delle strutture informatiche o degli stessi edifici comunali che non consentirebbero l'espletamento delle procedure di gara;

DATO ATTO che la necessità di garantire la sicurezza degli edifici scolastici in queste aree costituisce una priorità proprio alla luce dei recenti e ripetuti eventi sismici;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

RITENUTO quindi, necessario procedere alla proroga del termine di aggiudicazione dal 28 febbraio 2017 al 31 maggio 2017;

DECRETA

Articolo 1

(Proroga del termine di aggiudicazione degli interventi)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, il termine di aggiudicazione, anche in via provvisoria, dei lavori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 626 è prorogato al 31 maggio 2017, pena la revoca delle relative risorse.
2. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui al citato decreto sono tenuti a comunicare l'avvenuto affidamento entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti al seguente indirizzo di PEC: DGEFID@postacert.istruzione.it.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli accertamenti di competenza.

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli

A handwritten signature in black ink that reads "Valeria Fedeli".